



**RONCADE** Composta da cittadini e rappresentanti degli agricoltori affronterà la questione degli espropri

# Nasce la commissione per l'A4

*Il Comune chiede un incontro ad Autovie Venete per esaminare le osservazioni dei residenti*

Lorenzo Baldoni

RONCADE

Sarà una commissione composta da cittadini e rappresentanti delle categorie agricole che affiancheranno la giunta comunale nella fase degli espropri relativi al progetto di realizzazione della terza corsia Quarto d'Altino-Portogruaro. Lo ha deciso il consiglio comunale di Roncade che ha votato quasi all'unanimità, solo due consiglieri leghisti si sono astenuti, l'istituzione di una specifica commissione composta da cittadini soprattutto di San Cipriano e Musestre che resteranno in carica un anno con possibilità di proroga, come previsto dallo statuto comunale. A Roncade e nelle frazioni saranno circa 200 le famiglie interessate agli espropri per i lavori riguardanti una delle grandi opere tanto attese del Nordest.

«È importante il ruolo dei cittadini - ha sottolineato il sindaco Simonetta Rubinato - perché per quanto utile questa grande opera, avrà un impatto molto forte sul territorio con ricadute negative. Risulta quindi fondamentale l'istituzione di

un organo che condividerà e lavorerà con l'amministrazione comunale valutando i problemi e formulando proposte». Con i lavori saranno infatti abbattuti in parte e in maniera definitiva i cavalcavia di Musestre, di San Giacomo e via Stradazza e la circolazione subirà diverse variazioni.

«Dovremo valutare anche queste situazioni - ha proseguito il primo cittadino - che determineranno molti di sagi causati dalla presenza dei cantieri». Nei giorni scorsi l'assessore alle infrastrutture Guido Geromel ha incontrato le associazioni agricole di categoria Cia, Coldiretti e Confagricoltura oltre ai tecnici di Autovie Venete per individuare il valore dell'esproprio vista la presenza nei terreni di diversi tipi di piante e soprattutto delle viti. Un sopralluogo è stato effettuato a Vallio dove sarà realizzata la nuova rotonda ed espropriati circa 8 ettari di terreno. È inoltre stata inviata dal Comune una lettera ad Autovie Venete attraverso la quale è stato richiesto un incontro urgente per prendere in esame le osservazio-

ni fatte dall'amministrazione comunale e dai cittadini.



## I LAVORI

L'allargamento dell'autostrada è stato affrontato nel corso di varie riunioni e gli espropri coinvolgono circa duecento famiglie che adesso saranno tutelate dal comitato

